

A.S.C.IT.

(Associazione per la Diffusione della Scuola e della Cultura Italiana)
ai sensi della legge n° 297 del 16 aprile 1994
Maputo – Rua Dom Carlos 70 – Tel. 00258/21.49.12.68
e.mail: scuolait@tvcabo.co.mz • sito internet: www.scuolamaputo.org

CLASSE III^a MEDIA STORIA PROGRAMMAZIONE A.S. 2009-2010

Finalità e obiettivi

L'insegnamento della storia deve anzitutto proporsi di far comprendere che l'esperienza del ricordare è un momento essenziale non solo dell'agire quotidiano del singolo individuo, ma anche della vita della comunità umana (locale, regionale, nazionale, europea, mondiale) cui l'individuo stesso appartiene. Solo diventando in qualche modo partecipe di questa memoria collettiva, si diventa uomini, e cittadini, a pieno titolo. L'acquisita consapevolezza del fatto che l'anno della propria nascita non è anche l'anno di nascita della comunità di cui si viene a far parte, arricchisce l'individuo di una dimensione nuova; radicandolo nel passato, lo mette in condizione di valutare con maggiore penetrazione il presente e di assumere elementi per progettare il futuro. Dal momento che risulta essere il prodotto di una lenta stratificazione, il mondo circostante cessa di apparire come un dato esterno ostile ed immutabile, per proporsi come un campo aperto, a nuove esperienze che contribuiranno a farlo evolvere ulteriormente. Ciò corrisponde alla particolare esigenza del preadolescente di conoscere la vicenda umana non solo al fine di comprendere il passato, ma anche - e soprattutto - di dare un'orientamento alla propria esistenza con riferimento alla realtà che lo circonda. Su questo bisogno si fonda la possibilità di costruire e coltivare il "senso della storia" come naturale premessa al formarsi di una vera e propria "coscienza storica" che maturerà nell'adolescenza. In concreto, l'obiettivo che l'insegnante di scuola media deve proporsi è quello di condurre gli alunni sia a percepire la dimensione temporale del fenomeno storico, sia a rendersi conto di come il lavoro storiografico obbedisca a regole che garantiscono la genuinità dell'operazione e il controllo dei risultati, sia a considerare - come avvio di giudizio critico - le soluzioni che gli uomini e le società hanno dato nel tempo ai loro problemi. Ne deriva pertanto l'opportunità di far acquisire strumenti di verifica adeguati alla effettiva capacità degli alunni ai vari livelli di età e alle oppottive possibilità offerte dalla situazione locale.

Argomenti

- Gli stati democratici
- Gli europei si spartiscono il mondo
- Gli stati, le nazioni, le patrie.
- Il logoramento degli antichi imperi.
- Una Grande potenza oltremare.
- La grande guerra
- La rivoluzione bolscevica
- Il periodo fra le due guerre.
- Il fascismo ed il nazismo.
- La seconda guerra mondiale.
- Le due superpotenze.
- La decolonizzazione.
- Il medio oriente e l'Islam.
- La repubblica italiana.